

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA BANCA CARIGE S.p.A.
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429,
COMMA 3, COD. CIV.**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio della Banca CARIGE S.p.A. al 31/12/2007

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 il Collegio Sindacale della Banca CARIGE S.p.A. ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare ha partecipato ai lavori dell'Assemblea degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato per il Controllo Interno, ed ha altresì ottenuto dagli Amministratori, a norma dell'art. 150 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 20 dello Statuto sociale, con periodicità trimestrale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nel corso dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita 2 volte, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società 14 volte (con cadenza di norma mensile), il Comitato Esecutivo 46 volte (con cadenza di norma settimanale), il Comitato per il Controllo Interno 10 volte ed il Collegio Sindacale 62 volte.

* * *

In tali sedi il Collegio Sindacale è, tra l'altro, venuto a conoscenza delle principali operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale che vengono, qui di seguito, cronologicamente esposte:

1. in data 22 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il budget dell'esercizio 2007 del Gruppo Banca CARIGE e di fissare il limite massimo di VaR da attribuire alla Finanza per l'esercizio 2007, per l'intero rischio finanziario a livello di Gruppo;
2. in data 22 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato:
 - la nomina a Vice Direttore Generale, con decorrenza 1° maggio 2007, del Rag. Mario Cavanna, del Dott. Ennio La Monica e del Rag. Giacomo Ottonello, attribuendo agli stessi rispettivamente la sovrintendenza della Vice Direzione Generale Prodotti, della Vice Direzione Generale Governo e Supporto - con indicazione ad assumere, con pari decorrenza, il ruolo di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" ai sensi di legge - e della Vice Direzione Generale Amministrazione;

- la nomina a Vice Direttore Generale Vicario del Vice Direttore Generale Dott. Carlo Arzani, con sovrintendenza confermata della Vice Direzione Generale Rete;
 - il mantenimento in carica del Direttore Generale Rag. Alfredo Sanguinetto per tutta la durata del mandato dell'attuale Consiglio e quindi fino al 30 aprile 2009;
3. in data 26 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione - preso atto dei riflessi derivanti per la CARIGE S.p.A. dalle innovazioni normative introdotte dalla Legge 262/2005, così come modificata e integrata dal D.Lgs. 303/2006, nonché dall'adesione integrale della Banca alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - ha proceduto all'individuazione dei Consiglieri "non esecutivi" della CARIGE S.p.A. (Sig. Giorgio Binda, Dott. Jean-Jacques Bonnaud, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Maurizio Fazzari, Dott. Luigi Gastaldi, Comm. Pietro Isnardi, Dott. Nicolas Mérindol, Dott. Jean-Marie Paintendre, Sig. Francesco Taranto), all'individuazione anche ai sensi dell'art. 147 ter del T.U.F. dei Consiglieri "indipendenti" della CARIGE S.p.A. (Sig. Giorgio Binda, Dott. Jean-Jacques Bonnaud, Dott. Luca Bonsignore, Dott. Maurizio Fazzari, Dott. Luigi Gastaldi, Sig. Francesco Taranto), nonché all'individuazione delle società controllate dalla CARIGE S.p.A. "aventi rilevanza strategica" (Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A., Carige Assicurazioni S.p.A., Carige Vita Nuova S.p.A., Carige Asset Management SGR S.p.A., Creditis Servizi Finanziari S.p.A.). Ha inoltre deliberato di ridefinire la composizione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione della CARIGE S.p.A. - che in base alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate devono essere formati da Consiglieri "non esecutivi", in maggioranza "indipendenti" - determinando in tre il numero dei membri del Comitato per il Controllo Interno e confermando in cinque il numero dei membri del Comitato per la Remunerazione, confermando altresì la decisione di soprassedere all'attivazione del Comitato per le nomine, attesa la facoltatività di tale Organo ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Ha altresì confermato in capo al Direttore Generale le funzioni di sovrintendenza alla funzionalità del sistema di controllo interno della CARIGE S.p.A., di cui al criterio 8.C.5 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato i nuovi testi del "Codice Etico" della Banca, del "Regolamento in tema di operazioni con parti correlate" e del documento concernente "Compiti e modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Interno", opportunamente modificati in recepimento delle disposizioni normative di autoregolamentazione sopra richiamate;
4. in data 26 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle modifiche apportate

all'art. 136 del D.Lgs. 385/93 da parte del D.Lgs. 303/2006, ha deliberato di approvare, con decorrenza immediata, il nuovo testo del "Regolamento in tema di obbligazioni di esponenti aziendali del Gruppo Banca CARIGE", redatto in base alla nuova formulazione dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93, che esclude dalla relativa procedura le obbligazioni contratte con le società collegate a quelle in cui l'esponente ricopre una carica, nonché le obbligazioni contratte tra Società appartenenti al medesimo Gruppo bancario o tra Banche per le operazioni sul mercato interbancario;

5. in data 27 febbraio 2007 il Comitato Esecutivo ha deliberato di approvare la cessione della partecipazione detenuta dalla Banca nella Frankfurter Bankgesellschaft AG, iscritta a bilancio per €9.712.022,98, ad un prezzo di massima di €13.500.000,00, con una plusvalenza pari a €3.787.977,00;
6. in data 26 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione - considerata la necessità di apportare le più opportune variazioni al testo dello Statuto al fine di recepire sia le modifiche obbligatoriamente derivanti dall'entrata in vigore della Legge 262/2005, così come modificata e integrata dal D.Lgs. 303/2006, sia quelle conseguenti alla volontaria adesione della CARIGE S.p.A. alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci della CARIGE S.p.A., con il seguente ordine del giorno: Modifica dello Statuto agli articoli 13 (Intervento in Assemblea), 18 (Nomina degli Amministratori), 20 (Consiglio di Amministrazione), 23 (Compensi degli Amministratori), 26 (Nomina del Collegio Sindacale), 29 (Rappresentanza legale e firma sociale), inserimento del nuovo art. 31 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), variazione della numerazione dell'attuale art. 31 (Ripartizione degli utili) e dei seguenti artt. 32 (Dividendi), 33 (Liquidazione), 34 (Azioni di risparmio), 35 (Assemblea speciale), 36 (Rappresentante comune), 37 (Disposizioni finali). In data 27 aprile 2007 l'Assemblea straordinaria ha conseguentemente deliberato le predette modifiche statutarie, su parere conforme del Collegio Sindacale;
7. in data 26 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la Relazione annuale sul governo societario, redatta secondo lo schema fornito da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A. sentita Borsa Italiana S.p.A., in cui viene dato atto delle modalità con le quali la Banca aveva ottemperato o stava ottemperando alle disposizioni della nuova versione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvata dal Comitato per la Corporate Governance della Borsa Italiana nel marzo 2006 e, in particolare, della nuova nozione di amministratore esecutivo, dei nuovi criteri per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori e relative valutazioni

poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, del coinvolgimento del Collegio Sindacale in funzione di controllo della corretta applicazione di tali criteri, dei nuovi compiti attribuiti al Consiglio in relazione alle controllate, dell'avvenuta individuazione delle controllate aventi rilevanza strategica, dell'aggiornamento della nozione di sistema di controllo in linea con l'evoluzione della best practice internazionale;

8. in data 26 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione - atteso che l'art. 3, comma 1, punto d) della Deliberazione CONSOB n. 14015 dell'1/4/2003, prevede l'invio, con periodicità annuale, da parte delle banche italiane alla CONSOB stessa di una relazione sulle procedure di svolgimento dei singoli servizi di investimento - ha preso atto della relazione sulle procedure di svolgimento dei singoli servizi di investimento predisposta, ai sensi della predetta normativa, dall'Ufficio Processi Finanziari;
9. in data 27 marzo 2007 il Comitato Esecutivo ha deliberato l'emissione di un nuovo prestito subordinato di terzo livello (TIER III) dell'importo di € 100 milioni, nell'ambito del programma di emissione di EMTN approvato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 7 febbraio 2007 per un importo massimo di €4 miliardi, in sostituzione di analogo prestito che sarebbe scaduto nel successivo mese di agosto;
10. in data 16 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare - con decorrenza 1° maggio 2007 - nuove norme per la delega della rappresentanza e della firma sociale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, in sostituzione della precedente deliberazione assunta in data 16 ottobre 2006, ferma restando la validità ed efficacia delle procure e/o atti di delega precedentemente rilasciati con separati atti ad hoc;
11. in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1 del Regolamento D.M. 161/98 e dei requisiti di onorabilità di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento D.M. 161/98, nonché, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 58/98, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al Regolamento D.M. 162/2000 per i Consiglieri Dott. Luigi Gastaldi (nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2006 e successivamente confermato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2007) e Dott. Cesare Castelbarco Albani (nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2007); il Consiglio ha altresì verificato in capo ai predetti nominativi la sussistenza del requisito dell'indipendenza, di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 ter, comma 4, dello stesso, nonché ai sensi di quanto disposto dal vigente Codice di Autodisciplina delle Società quotate, cui la Banca ha integralmente

aderito;

12. in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione - in relazione a quanto disposto dall'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998, così come introdotto dalla Legge 262/2005, nonché dal nuovo art. 31 dello Statuto sociale della Banca, così come introdotto dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2007 - ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare il Vice Direttore Generale Dott. Ennio La Monica quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli mandato di definire il "Modello di governo e controllo del Gruppo Banca CARIGE" (costituito dai documenti "Linee Guida a livello aziendale/societario" e "Linee Guida Procedure di controllo");
13. in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione - ricordato che nella seduta del 18 ottobre 2004 aveva deliberato di esercitare, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 "Testo Unico delle Imposte sui Redditi", l'opzione per l'adesione, a partire dall'esercizio 2004 e di conseguenza per tutto il triennio 2004-2006, al "consolidato fiscale nazionale" per il Gruppo Banca CARIGE - ha deliberato di rinnovare l'opzione per l'adesione, per il triennio 2007-2009, al "consolidato fiscale nazionale" per il Gruppo Banca CARIGE, ossia per la CARIGE S.p.A. quale "consolidante" e anche per le seguenti società dalla stessa direttamente controllate quali "consolidate": Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A., Carige Asset Management SGR S.p.A., Carige Assicurazioni S.p.A., Carige Vita Nuova S.p.A., Galeazzo S.r.l., Columbus Carige Immobiliare S.p.A., Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A.;
14. in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esprimersi favorevolmente in ordine all'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento della Banca del Monte di Lucca S.p.A. da nominali € 15.600.000,00 a nominali € 18.720.000,00, nonché in ordine alla modifica dell'art. 9, comma 1, dello Statuto sociale, determinando il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione variabile tra 9 e 11 membri anziché tra 7 e 9 membri, conferendo mandato alla Direzione Generale di provvedere alla sottoscrizione di n. 3.600.000 nuove azioni della controllata Banca del Monte di Lucca S.p.A., con un esborso di € 3.600.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo);
15. in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione - a seguito delle modifiche apportate nella seduta del 22 gennaio 2007 all'assetto organizzativo e funzionale della Banca - ha deliberato di approvare il nuovo testo del "Codice di comportamento inerente le operazioni di Internal Dealing", con l'aggiornamento del relativo art. 3, comma 1, contenente l'identificazione dei Dirigenti inclusi tra i soggetti rilevanti;

16. in data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla necessità di adeguamento dello Statuto della Banca alle norme regolamentari emanate dalla CONSOB con Delibera n. 15915 del 3 maggio 2007, ha approvato, su conforme parere del Collegio Sindacale, il nuovo testo dell'art. 26 del menzionato Statuto (Collegio Sindacale - Revisore Contabile);
17. in data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti di professionalità di cui all'art. 1 del Regolamento D.M. 161/98 e dei requisiti di onorabilità di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento D.M. 161/98, nonché, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 58/98, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al Regolamento D.M. 162/2000 per il Vice Direttore Generale Vicario Dott. Carlo Arzani e per i Vice Direttori Generali Rag. Mario Cavanna, Dott. Ennio La Monica e Rag. Giacomo Ottonello;
18. in data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto, approvando, dello stato di avanzamento dei progetti strategici del Gruppo Banca CARIGE, messi in atto per il raggiungimento dei target del Piano Strategico 2006-2008, ed in particolare dell'avvio del "Nuovo Sportello CARIGE" - basato sul rilascio di una nuova architettura applicativa commerciale con l'obiettivo di migliorare la capacità di vendita e l'efficienza operativa della rete - nonché della revisione della struttura organizzativa della Vice Direzione Generale Rete. Ha altresì deliberato di approvare l'integrazione, indicativamente per il periodo 2008-2009, del Programma di espansione territoriale del Gruppo Banca CARIGE e conseguentemente del Piano sportelli 2005-2009 del Gruppo stesso;
19. in data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare "Il Modello di governo e controllo dei processi amministrativo-contabili del Gruppo Banca CARIGE" ed "Il Regolamento del Dirigente preposto - Framework organizzativo", nonché di approvare l'istituzione dell'Ufficio Controlli Contabili, con il compito di operare in staff con la Vice Direzione Generale Governo e Controllo, fornendo al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il supporto necessario per lo svolgimento dei relativi compiti;
20. in data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare lo schema dell'integrazione agli accordi fra la CARIGE S.p.A., la Carige Vita Nuova S.p.A. e la Assi 90 S.r.l. relativi al collocamento ed alla distribuzione tramite gli sportelli bancari del Gruppo Banca CARIGE dei prodotti assicurativi standardizzati del ramo vita della Carige Vita Nuova S.p.A., integrazione prevedente l'attivazione di un servizio di call center rivolto alla clientela della CARIGE S.p.A. e delle altre Banche del Gruppo che commercializzano i suddetti prodotti assicurativi;

21. in data 13 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione - in sede di definizione delle competenze attribuite al Comitato Esecutivo - ha, tra l'altro, deliberato di riservare alla competenza esclusiva dello stesso Consiglio, oltre alle attribuzioni previste dall'art. 20, comma 2, dello Statuto, l'assunzione e cessione di partecipazioni di particolare rilievo strategico che rappresentino un investimento pari o superiore a € 250.000.000,00 e la stipula di patti parasociali qualora gli stessi riguardino una partecipazione la cui assunzione (o cessione) sia di competenza del Consiglio stesso; il Consiglio ha altresì demandato alla competenza del Comitato Esecutivo la definizione dell'orientamento della Banca sugli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee di Società controllate o partecipate la cui assunzione o cessione sia comunque riservata alla competenza del Consiglio (fermi restando gli altri poteri attribuiti in materia di gestione delle partecipazioni al Comitato Esecutivo, nonché le facoltà di delega per la partecipazione alle Assemblee di Società o Enti partecipati attribuite al Presidente ed al Direttore Generale);
22. in data 23 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il documento contenente le controdeduzioni della CARIGE S.p.A. in ordine alle costatazioni formulate dalla Banca d'Italia a seguito della visita ispettiva effettuata presso la CARIGE S.p.A. dal 30 ottobre 2006 al 28 marzo 2007, programmando nel contempo - in recepimento delle autorevoli osservazioni presentate dall'Organo di Vigilanza - i richiesti provvedimenti migliorativi;
23. in data 23 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il nuovo testo del "Regolamento in tema di operazioni con parti correlate", integrato con la specifica previsione di un esame, di norma trimestrale, del perimetro delle parti correlate della CARIGE S.p.A. da parte del Consiglio stesso;
24. in data 10 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'acquisizione di n. 78 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo per un esborso complessivo a carico della CARIGE S.p.A. di circa € 995,6 milioni, ratificando quanto fino a quel momento posto in essere dalla Presidenza e dalla Direzione Generale in fase di trattativa con le altre banche partecipanti al Consorzio e con Intesa Sanpaolo S.p.A. Pertanto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 novembre 2007, convocata dal Presidente su conforme mandato del Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre 2007, ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento in denaro, in uno o più tempi per un periodo di un anno dalla data della deliberazione assembleare, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di € 1.000.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio,

del valore nominale di €1,00 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto, con facoltà di determinare di volta in volta modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi inclusi il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) delle azioni stesse e il godimento. In data 4 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà attribuitagli dalla citata Assemblea, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento in denaro, mediante emissione di massime numero 400.000.000 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, del valore nominale di €1,00 cadauna, e così per massimi nominali €400.000.000,00, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili di cui al prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni convertibili possedute. In tale occasione, il Consiglio si è riservato di determinare il sovrapprezzo per l'emissione delle suddette azioni, e quindi il prezzo di emissione, con contestuale ridefinizione - se del caso - del numero di azioni ordinarie emittende, nonché di determinare, sempre in tale sede, i rapporti di assegnazione in opzione agli azionisti e ai possessori delle obbligazioni convertibili. Sempre in data 4 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'inerente Prospetto Informativo e di Quotazione, redatto ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 58/98 e degli artt. 5 e segg. del Regolamento CONSOB 11971/99, che è stato inviato alla CONSOB per il rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione. A seguito del nulla osta alla pubblicazione del Prospetto rilasciato dalla CONSOB in data 30 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2008, ad integrazione della delibera del 4 dicembre 2007, ha stabilito di aumentare, a pagamento in denaro, il capitale sociale di massimi nominali €398.848.684,00, mediante emissione di massime numero 398.848.684 azioni ordinarie da nominali €1,00 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio in ragione di numero 2 nuove azioni ordinarie ogni numero 7 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili in ragione di numero 16 nuove azioni ordinarie ogni numero 49 obbligazioni convertibili possedute; ha altresì deliberato di determinare in €2,40 il prezzo di emissione di ciascuna delle azioni ordinarie di cui all'aumento di capitale in oggetto offerte in sottoscrizione agli aventi diritto, di cui €1,00 quale valore nominale ed €1,40 quale sovrapprezzo, il tutto per un controvalore complessivo di massimi €957.236.841,60, di cui massimi

€ 398.848.684,00 quale importo nominale e massimi € 558.388.157,60 a titolo di sovrapprezzo. In data 22 febbraio 2008 si è positivamente conclusa l'offerta in opzione relativa all'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento: durante il periodo di opzione, che ha preso avvio il 4 febbraio 2008, sono state sottoscritte complessivamente n. 397.626.080 nuove azioni ordinarie per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) di € 954.302.592,00, pari al 99,69% del totale delle nuove azioni ordinarie offerte. I diritti inoptati sono stati offerti in Borsa, ai sensi dell'articolo 2441, 3° comma, del Codice Civile, nelle riunioni dei giorni 28 e 29 febbraio e 3, 4, 5 marzo 2008; al termine dell'asta dei diritti inoptati sono risultate sottoscritte tutte le n. 398.848.684 nuove azioni ordinarie (per un controvalore complessivo di € 957.236.841,60, di cui € 398.848.684,00 quale importo nominale ed € 558.388.157,60 a titolo di sovrapprezzo), senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia, coordinato e diretto da Mediobanca e composto da Mediobanca stessa, ABN AMRO, Rothschild e Credit Suisse;

25. in data 12 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2007 la durata in carica dei cinque membri elettivi del Comitato Esecutivo - Avv. Andrea Baldini, Rag. Remo Angelo Checconi, Sig. Paolo Cesare Odone, Dott. Renata Oliveri e Prof. Avv. Vincenzo Roppo - nominati con delibera consiliare dell'8 maggio 2006, che si affiancano ai membri di diritto Dott. Giovanni Berneschi, Presidente, e Dott. Alessandro Scajola, Vice Presidente;
26. in data 12 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato, su parere conforme del Collegio Sindacale, di costituire la Funzione di Controllo di conformità, ai sensi di quanto stabilito dal Provvedimento della Banca d'Italia n. 688006 del 10/7/2007 in tema di Funzione di conformità (compliance) ed in aderenza alle successive disposizioni tempo per tempo emanate, quale Funzione indipendente ed in posizione di staff con la Direzione Generale, con possibilità altresì di riferire direttamente, tramite il proprio Responsabile, agli organi amministrativi e di controllo della società;
27. in data 12 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione, al fine di snellire i processi deliberativi in materia di affidamenti e meglio armonizzare i poteri tra i diversi organi deliberanti, ha provveduto ad aumentare ed adeguare le deleghe conferite al Direttore Generale;
28. in data 12 novembre 2007 - posto che l'art. 9 della Legge 123/2007 ha ricondotto nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con la violazione delle norme

antifortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, introducendo all'uopo nel testo del suddetto decreto l'art. 25 septies - il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il modello di organizzazione e gestione adottato dalla Banca risulta efficace anche per le nuove fattispecie di reato, ha deliberato di approvare l'aggiornamento del documento "Modelli di organizzazione e gestione della Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ai sensi del D.Lgs. 231/2001";

29. in data 12 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stipula fra la CARIGE S.p.A. e le controllate Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A., di accordi di service aventi ad oggetto lo svolgimento da parte della Capogruppo per conto delle suddette Banche controllate delle attività di "back office" di rete;
30. in data 26 novembre 2007 l'Assemblea straordinaria della CARIGE S.p.A., convocata dal Presidente su conforme mandato del Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre 2007, ha deliberato, tra l'altro, sulla modifica dell'art. 35 (Azioni di risparmio) dello Statuto sociale;
31. in data 30 novembre 2007 la Banca d'Italia ha comunicato alla Capogruppo che la controllata Creditis Servizi Finanziari S.p.A. viene inclusa nel Gruppo CARIGE a far data dal 6 luglio 2007;
32. in data 4 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico del Gruppo Banca CARIGE per il triennio 2008-2010, che recepisce gli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda costituito dai 78 sportelli ceduti dal Gruppo Intesa Sanpaolo e ribadisce la mission del Gruppo di affermarsi quale conglomerato di livello nazionale, focalizzato sulla clientela retail, determinato a perseguire l'evoluzione delle risorse e delle strutture e lo sviluppo della multicanalità integrata;
33. in data 17 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare in 5 il numero dei membri elettivi del Comitato Esecutivo (oltre a Presidente e Vice Presidente, membri di diritto), di fissare la durata della carica dei predetti membri elettivi fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2008, nominando quali membri elettivi l'Avv. Andrea Baldini, il Rag. Remo Angelo Checconi, il Sig. Paolo Cesare Odone, la Dott. Renata Oliveri ed il Prof. Avv. Vincenzo Roppo; in capo al nuovo Comitato Esecutivo sono stati confermati i poteri già delegati con le delibere consiliari dell'8 maggio 2006 e del 13 luglio 2007;
34. in data 17 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione si è altresì espresso favorevolmente in ordine all'esercizio da parte della CARIGE S.p.A. dell'opzione irrevocabile di acquisto su n. 520.000 azioni ordinarie della Banca Cesare Ponti S.p.A. del valore nominale di €5,00 cadauna al prezzo di circa €20,455556 per azione, per un esborso complessivo di

€ 10.636.889,85;

35. in data 17 dicembre 2007 - anche in considerazione della circostanza che la Banca d'Italia aveva più volte rilevato la generale necessità di una maggiore autonomia delle SGR, facendo riferimento a quanto previsto dal "Protocollo di autonomia per le società di gestione del risparmio", redatto dall'associazione di categoria Assogestioni, che stabilisce che le SGR assicurino la presenza nel proprio Consiglio di Amministrazione di un numero sufficiente di Consiglieri qualificabili come "indipendenti" - il Consiglio di Amministrazione di CARIGE S.p.A. ha deliberato di procedere alla designazione di sei membri del Consiglio di Amministrazione della Carige Asset Management SGR S.p.A., in sostituzione dei membri dimissionari, per la residua durata della carica, poi definitivamente individuati nel Dott. Alberto Brambilla, nel Dott. Giorgio Oldoini, nell'Avv. Gustavo Gamalero, nel Prof. Pietro Genco e nel Dott. Mario Venturino.

* * *

In Nota Integrativa gli Amministratori riportano con chiarezza i dati relativi alle operazioni di cessione pro-soluto di crediti, ai sensi della Legge n. 130 del 30/4/1999 in materia di cartolarizzazione crediti, informando sull'andamento delle stesse nel corso del 2007; l'andamento di tali operazioni non ha evidenziato elementi di rilevanza tale da farne oggetto di specifica segnalazione.

* * *

Il Collegio Sindacale rileva inoltre che nel corso dell'attività di vigilanza non è venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto sociale o di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, né ha rilevato l'inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 2391 del Codice Civile o il compimento di operazioni atipiche o inusuali, in particolare infragruppo o con parti correlate.

Peraltro nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori Vi informano sui rapporti con le Società partecipate, evidenziando che tali rapporti rientrano nella normale attività della Banca e sono regolati a condizioni di mercato; il Collegio Sindacale Vi conferma che gli stessi risultano di interesse per la Vostra Società.

* * *

Il Collegio Sindacale ricorda di avere espresso nel corso dell'attività di verifica la propria valutazione in ordine sia all'indipendenza dei propri membri, sia alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza degli Amministratori, anche ai sensi del nuovo Codice di Autodisciplina delle Società Quotate: il Collegio

ritiene di richiamare in questa sede tale attestazione, già riportata nell'informativa al mercato contenuta nella Relazione Annuale sul Governo Societario approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 26 marzo 2007.

* * *

L'Organo di Controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni ed incontri con la Società di Revisione e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze dell'impresa e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

* * *

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema dei controlli.

In tema di controllo del portafoglio crediti il Collegio Sindacale ha potuto verificare, nel corso di specifiche riunioni, che l'Ufficio preposto ha costantemente attuato il monitoraggio (operativo e per aggregati) di specifica competenza, rispettando le linee guida per il controllo del credito deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre 2005.

I controlli effettuati dal Risk Management riguardano l'individuazione, la rilevazione, la misurazione e il controllo, ai vari livelli di responsabilità, del rischio nei suoi essenziali aspetti quantitativi e di confronto con le indicazioni aziendali, di Vigilanza e con benchmark esterni (con particolare riguardo ai rischi di mercato, di credito, di liquidità, di tasso e di concentrazione). Le risultanze dei controlli sono state monitorate dal presente Collegio attraverso incontri di norma trimestrali con il Dirigente preposto al Risk Management e Monitoraggio Crediti.

La Funzione di Internal Audit è svolta da una specifica struttura, così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, è dotata di accesso a tutte le attività della Banca, non dipende gerarchicamente da alcun Responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato sistematicamente al Direttore Generale (rispetto al quale è in posizione di staff) e di norma mensilmente al Consiglio di Amministrazione. La stessa Funzione di Internal Audit fornisce inoltre tempestivamente allo scrivente Collegio, per disposizione convenuta, copia degli accertamenti effettuati e sottopone all'Organo di Controllo la relazione sull'attività svolta con cadenza trimestrale, nonché in occasione di ogni riunione del Comitato per il Controllo Interno.

Il piano di internal auditing per l'anno 2007, esaminato nella riunione del Comitato per il Controllo Interno del 26 febbraio 2007 e concordato in tale sede con il Collegio Sindacale, è stato sostanzialmente attuato nel corso dell'anno e monitorato dall'Organo di Controllo.

Sono state costantemente monitorate dal Collegio Sindacale le attività di segnalazione e di follow-up conseguenti ad evidenziate anomalie di natura operativa, attività che sono risultate adeguate alle circostanze e coerenti con gli interventi, le osservazioni e le proposte dell'Organo di Controllo.

In considerazione della più recente evoluzione degli studi in materia di internal auditing, il sistema dei controlli interni è oggetto di un processo di revisione, che ha già condotto - con l'assistenza della Deloitte Consulting S.p.A. - alla definizione di una nuova metodologia "risk based", fondata sulla definizione dei rischi presenti nei diversi processi. La verifica dei controlli esistenti, alla luce del livello di rischio, facilita la formulazione di un giudizio sul grado di adeguatezza del sistema dei controlli adottato. In particolare, la metodologia prevede:

- l'individuazione e valutazione preliminare dell'indice di rischio potenziale, attraverso l'attribuzione di un giudizio qualitativo ai parametri del "peso" (attribuito in funzione dell'entità del rischio in termini economici, patrimoniali, finanziari, sanzionatori o di immagine all'esterno che potrebbe derivare all'azienda al manifestarsi del rischio medesimo) e della "frequenza" (attribuita stimando la possibilità che un evento ha di manifestarsi in un determinato arco temporale);
- la valutazione dei controlli esistenti in termini di adeguatezza al fine di ridurre entro limiti di accettabilità i rischi individuati;
- la determinazione del livello di rischio residuo (scoring) sulla base della combinazione dei giudizi precedenti.

Il Collegio Sindacale ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 ottobre 2007, ha deliberato di costituire la Funzione di Controllo di conformità, ai sensi di quanto stabilito dal Provvedimento della Banca d'Italia n. 688006 del 10/7/2007 ed in aderenza alle successive disposizioni che sarebbero state tempo per tempo emanate, quale Funzione indipendente ed in posizione di staff con la Direzione Generale, con possibilità altresì di riferire direttamente - tramite il proprio Responsabile - agli Organi Amministrativi e di Controllo della Società. Il compito specifico della Funzione è di verificare che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme esterne e di autoregolamentazione applicabili.

Nel corso dell'esercizio 2007 è regolarmente proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, attività che si è concretizzata nell'esame del modello di organizzazione e gestione e del piano formativo del personale predisposto e nella rappresentazione ai Dirigenti e Responsabili della Banca della necessità di un costante rapporto collaborativo utile a consentire la piena ed efficace attività di prevenzione al verificarsi dei reati previsti dalla stessa normativa.

Infine, come detto, in data 14 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione - in relazione a quanto disposto dall'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998, così come introdotto dalla Legge 262/2005, nonché dal nuovo art. 31 dello Statuto sociale della Banca, così come introdotto a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2007 - ha deliberato di nominare il Vice Direttore Generale preposto al Governo e Controllo Dott. Ennio La Monica quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Successivamente, nella seduta del 25 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare il "Modello di governo e controllo dei processi amministrativo-contabili del Gruppo Banca CARIGE", composto anche dal "Regolamento del Dirigente preposto - Framework organizzativo", nonché di istituire l'Ufficio Controlli Contabili in staff con la Vice Direzione Generale Governo e Controllo, con il compito di fornire al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il supporto necessario per lo svolgimento dei relativi compiti.

Il Collegio Sindacale ritiene, quindi, di poter concludere che il complessivo sistema dei controlli è risultato adeguato a garantire una gestione efficiente ed efficace dell'attività aziendale.

* * *

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della rispettiva funzione, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, la costante analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, alla quale è devoluto, tra l'altro, il compito specifico di controllo contabile dei conti.

Con la stessa Società di Revisione, nell'ambito delle reciproche competenze e dello scambio di informazioni previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale ha posto in essere - con incontri aventi cadenza di norma trimestrale - la collaborazione necessaria per monitorare l'attività aziendale, anche a livello di conglomerato.

Sulla base delle riscontrate risultanze il Collegio Sindacale ritiene che anche il sistema amministrativo e contabile risulti adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

* * *

Il Collegio Sindacale comunica che nel corso del 2007 non sono pervenuti esposti, né denunce da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile.

* * *

Il Collegio Sindacale ricorda che fin dal 1999 la CARIGE S.p.A., nella propria qualità di Capogruppo, ha impartito alle proprie Controllate le direttive ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale sottolinea che anche nel corso del 2007 la CARIGE S.p.A. ha continuato ad impartire direttive in attuazione di quella attività di coordinamento e direzione che compete alla stessa, alla luce delle vigenti disposizioni dettate dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalle Istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia; analoghe direttive sono state impartite alle altre Società interessate.

* * *

Ai sensi del già citato D.Lgs. 24/2/1998 n. 58, la Società Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006, i controlli relativi alla revisione contabile ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, all'accertamento della corrispondenza dello stesso con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, e della conformità del progetto medesimo alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione del giudizio professionale senza rilievi contenuto nell'odierna relazione, che testualmente recita:

"A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per l'esercizio chiuso a tale data".

Tale giudizio è accompagnato dal seguente testuale richiamo di informativa:

"Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come illustrato nella nota integrativa, la partecipazione detenuta nella Banca d'Italia è stata valutata nel bilancio al 31 dicembre 2007 al fair value, superiore di circa Euro 663 milioni rispetto al suo valore di carico prima della transizione ai principi contabili internazionali; la contropartita di tale maggior valore, al netto della fiscalità differita pari a circa Euro 41 milioni, è stata riflessa nella voce di patrimonio netto "Riserve da Valutazione".

Tale valutazione deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 39, che prevede che le partecipazioni non di controllo o di collegamento, rientranti fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, siano valutate al fair value, ossia al valore equo di trasferimento; in presenza di strumenti finanziari non quotati, come nel caso della partecipazione nella Banca d'Italia, il principio contabile prevede il ricorso a tecniche valutative che includono, fra l'altro, riferimenti a transazioni di mercato.

In aderenza al suddetto principio, come definito nella nota integrativa, la valutazione al fair value della partecipazione è stata effettuata sulla base del patrimonio netto contabile della Banca d'Italia, in quanto gli Amministratori ritengono che tale valutazione trovi oggettivi riscontri in passate eque transazioni interne al sistema bancario italiano ed in una operazione che ha riguardato l'acquisizione da parte di uno Stato comunitario della proprietà di altra banca centrale.

Inoltre, come evidenziato nella nota integrativa, la Legge n. 262/2005 (c.d. "Riforma del Risparmio") prevede l'adozione di un regolamento che ridefinisca l'assetto proprietario della Banca d'Italia e disciplini le modalità di trasferimento, entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia in possesso di soggetti diversi dallo Stato o da altri Enti Pubblici. Gli effetti di tale normativa, con particolare riguardo al criterio adottato dalla Banca per la valutazione della partecipazione nella Banca d'Italia, non sono allo stato attuale determinabili; peraltro, gli Amministratori esprimono ferma intenzione di promuovere ogni azione volta alla tutela degli interessi degli Azionisti".

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha conferito ulteriori incarichi alla Deloitte & Touche S.p.A. e/o a soggetti appartenenti al network, per un corrispettivo - di competenza dell'esercizio 2007 - pari ad €720.000,00 (al netto di IVA e spese forfetarie). In particolare, tale importo - ritenuto congruo e connesso ad effettive esigenze aziendali - risulta essere così formato:

a) €95.000,00 in relazione all'attività di supporto metodologico alla fase di assessment del progetto

interno “Riforma del risparmio e nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili”;

- b) € 189.000,00 per il completamento dell’analisi degli “entity level control” e “testing pilota” in relazione a quanto precede;
- c) € 140.000,00 in relazione all’estensione dell’analisi del modello 262 definito nell’ambito del citato progetto interno “Riforma del risparmio e nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili” e consolidamento degli “entità level control” sul Gruppo bancario;
- d) € 160.000,00 in relazione all’estensione dell’analisi del modello 262 definito nell’ambito del citato progetto interno “Riforma del risparmio e nuova figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili” alle società assicurative del Gruppo;
- e) € 26.000,00 per la revisione contabile limitata su base volontaria della Relazione trimestrale al 30/9/2007 (collegata all’operazione di aumento di capitale);
- f) € 60.000,00 per il rilascio di comfort letters in relazione al Programma EMTN;
- g) € 50.000,00 in relazione ad attività diverse quali:
 - sottoscrizione di dichiarazioni fiscali (Modello Unico 2007, Modello 770 ordinario e semplificato e Modello Unico relativo al Consolidato Fiscale Nazionale);
 - effettuazione di procedura di verifica concordate in relazione all’accertamento dei requisiti per il mantenimento delle condizioni per l’ammissione, in qualità di operatore, alle negoziazioni del Mercato telematico all’ingrosso dei Titoli di Stato - MTS;
 - verifica della traduzione in inglese del bilancio individuale della CARIGE S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE al 31 dicembre 2006 e traduzione in inglese delle relazioni di revisione contabile sui suddetti documenti.

Come detto, in ossequio al disposto dell’art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, il Collegio Sindacale ha tenuto vari incontri, rispettandone anche una cadenza periodica, con i responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., convocati dall’Organo di Controllo al fine dello scambio di reciproche informazioni; nel corso di tali incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili, né irregolarità di tale rilevanza da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

Si precisa, infine, che non sono emersi aspetti critici in ordine all’indipendenza della Società di Revisione.

* * *

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio, la redazione della relazione sull'andamento della gestione, tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione.

Sul punto, il Collegio Sindacale ha rilevato che:

- il bilancio è stato redatto, sotto l'aspetto sostanziale, secondo le Istruzioni di Vigilanza contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005;
- il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio (compresa quella di verifica delle avvenute procedure di impairment test) e può, in termini di risultanze, così riassumersi:

Stato Patrimoniale (in euro)

Attività		21.924.741.290
Passività		19.003.078.185
Patrimonio netto		2.711.614.534
capitale sociale	1.390.082.226	
strumenti di capitale	1.219.282	
riserve	195.795.116	
riserve da valutazione	663.454.694	
sovrapprezzi di emissione	461.063.642	
azioni proprie	(426)	
utile d'esercizio		210.048.571

Conto Economico (in euro)

marginale di intermediazione	785.961.739
rettifiche/riprese di valore	- 68.444.995
risultato netto della gestione finanziaria	717.516.744
costi operativi	- 392.095.924
utile delle partecipazioni	3.600.115
utile da cessioni di investimenti	646.181
utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	329.667.116
imposte sul reddito d'esercizio	- 119.618.545
utile d'esercizio	210.048.571

- la relazione sull'andamento della gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso;
- le risultanze dell'attività aziendale, quali esposte dagli indicatori di gestione riportati in apposito prospetto con evoluzione storica, evidenziano uno sviluppo positivo dell'operato della Vostra Società.

* * *

Per tutte le considerazioni che precedono, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulati dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo, da ultimo, Vi ricorda che il proprio mandato è giunto a scadenza naturale e Vi invita, ringraziando per la fiducia accordata, ad assumere le conseguenti determinazioni.

E' doveroso, in questa sede, rivolgere un ringraziamento all'operato dell'Organo Amministrativo della Banca, del Direttore Generale e di tutto il personale, di ogni ordine e grado, per la fattiva collaborazione prestata a questo Organo di Controllo nel corso dell'intero triennio.

Genova, 11 aprile 2008

Il Collegio Sindacale


(Dott. Antonio SEMERIA)

Presidente del Collegio Sindacale


(Dott. Massimo SCOTTON)

Sindaco effettivo


(Dott. Andrea TRAVERSO)

Sindaco effettivo